

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Le edicole chiudono, ma Ginetto resiste: “Poveri giornali... ormai le notizie si divorano sui cellulari”

Gea Somazzi · Wednesday, July 12th, 2023

«Povero giornale... si sfoglia sempre di meno. Eppure è un piacere prendersi il tempo per **leggere le notizie sulla carta stampata**». La pensa così **Luigi Lodini**, meglio conosciuto nell'Oltrestazione come Ginetto.

**Lo storico giornalaio di Legnano è intervenuto a seguito della recente chiusura del chiosco in piazza Monte Grappa:** struttura abbattuta martedì 11 luglio. «Ed ora in città restano tre chioschi e poche edicole». La riflessione da noi raccolta è fatta da chi ricorda ancora quando **le notizie si sapevano solo dai quotidiani recuperati**, a seconda delle edizioni (più di una durante la giornata), in stazione dove «andavo a prenderli per poi portarli nel chiosco di mio padre in piazza del Popolo». Oggi, invece, le informazioni «si divorano in pochi secondi sullo schermo di un cellulare. A cosa servirà mai tutta questa fretta?».

**Così Lodini, memoria storica di questa professione, ha ripercorso velocemente la sua storia:** «È una vita che vivo tra i giornali. Nel '39 non c'erano i chioschetti come li conosciamo oggi, ma una sorta di carretti. In questa struttura in legno, mio padre vendeva giornali e dolciumi». Lodini e la moglie nel 1965, appena sposati, decisero di trasferirsi in un chiosco in muratura tra le vie **Ciro Menotti** e **Torino**: allora lì c'erano solo prati, alberi e orti. In quegli anni il legnanese costruì l'attuale edicola “Il Ginetto”, realtà che oggi vive ancora con l'aiuto del figlio Guido.



**Qual è il futuro delle edicole?** «Difficile. Oggi come oggi sembra non esserci un futuro per la professione del giornalaio come ai vecchi tempi. Non è più possibile aprire un chiosco e vendere solo quotidiani, adesso per stare a galla è necessario abbinare un'altra attività». L'edicola è diventata un luogo di multiservizio? «Sì. Ad esempio qui vendiamo articoli di cartoleria, si possono fare fotocopie. Il cliente trova diversi servizi utili».

**Ma quanto è iniziata la crisi per i giornalisti?** «Con il decreto Bersani: manovra bis e liberalizzazioni. La liberalizzazione del 2013 ha deprezzato il valore delle edicole e non ha creato crescita per quest'attività. I giornali si trovano al supermercato, i clienti mentre fanno la spesa sfogliano furtivamente il giornale, ma non lo comprano». **Ma c'è ancora un margine di guadagno nella vendita dei giornali?** «Fate voi i conti: sulla vendita del quotidiano ci resta attaccato il 18,75%. Ma attenzione sul lordo ci dobbiamo pagare anche le tasse».

**Riviste, quotidiani: quali i più venduti oggi?** «La Settimana Enigmistica, quella va sempre...e qualche rivista di gossip». **Non ci sarà più un ritorno della carta stampata?** «Non credo. Le notizie viaggiano su internet. Le persone non cercano più approfondimenti: leggono i titoli, guardano i social, oppure ascoltano il Tg».

Ridendo, il legnanese ha poi osservato la cronista davanti a sé ed ha commentato: «Ecco vedi non si scrive più con carta e penna, si preferisce prendere appunti sul cellulare e fare una foto. I tempi sono cambiati. Resto convinto che **prendersi il tempo per approfondire e riflettere sia necessario** ed è un arricchimento per ognuno di noi: è utile per vivere».

Ginetta, da 80 anni tra la carta stampata e non solo

---

This entry was posted on Wednesday, July 12th, 2023 at 1:15 pm and is filed under [Economia](#), [Legnano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.